

## «Sanità, 130 lavoratori rischiano il posto»

Tra meno di due mesi la Sanità trentina potrebbe perdere 130 dipendenti e non si tratta di no-vax. Lo denunciano i **sindacati** confederali.

Questi lavoratori sono assunti tramite l'agenzia per il lavoro Orienta, con cui l'Azienda sanitaria non rinnoverà il contratto in scadenza a novembre. Si tratta di figure professionali variegata, da sanitari come Oss, medici e infermieri a magazzinieri e autisti.

«La situazione è complessa —affermano i tre segretari sindacali Giulia Indorato, Ermanno Ferrari e Lorenzo Sighel —. La preoccupazione dei lavoratori è fondata come il loro scoramento. Sono stati in prima linea durante l'emergenza e ora sono dimenticati». Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp chiedono un incontro coi vertici dell'Azienda e con l'assessora alla Salute Stefania Segnana: «È urgente capire se ci saranno nuovi bandi d'assunzione tenendo conto dell'anzianità maturata in somministrazione».

### La denuncia dei sindacati

#### «Sanità, 130 lavoratori rischiano il posto»

**T**ra meno di due mesi la Sanità trentina potrebbe perdere 130 dipendenti e non si tratta di no-vax. Lo denunciano i sindacati confederali.

Questi lavoratori sono assunti tramite l'agenzia per il lavoro Orienta, con cui l'Azienda sanitaria non rinnoverà il contratto in scadenza a novembre. Si tratta di figure professionali variegata, da sanitari come Oss, medici e infermieri a magazzinieri e autisti.

«La situazione è complessa —affermano i tre segretari sindacali

Giulia Indorato, Ermanno Ferrari e Lorenzo Sighel —. La preoccupazione dei lavoratori è fondata come il loro scoramento. Sono stati in prima linea durante l'emergenza e ora sono dimenticati». Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp chiedono un incontro coi vertici dell'Azienda e con l'assessora alla Salute Stefania Segnana: «È urgente capire se ci saranno nuovi bandi d'assunzione tenendo conto dell'anzianità maturata in somministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA